

## Programma Corso OP.SOC.EM

Mod.	Lezioni	Argomento	Obiettivo specifico	Ore	Docente
1	Presentazione del Corso e contratto formativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contratto formativo: presentazione del corso, del metodo di lavoro, dello staff didattico;</li> <li>2. conoscenza dei partecipanti e delle loro competenze pregresse, condivisione delle loro aspettative;</li> <li>3. Test autovalutazione delle conoscenze di base in ingresso in qualità di Operatori in ambito sociale e emergenziale.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fornire adeguata presentazione del corso e dello staff didattico e che vengano condivisi in fase iniziale bisogni formativi, obiettivi e modalità di lavoro;</li> <li><input type="checkbox"/> favorire la conoscenza e l'interazione tra i partecipanti e farne emergere le aspettative;</li> <li><input type="checkbox"/> Fornire uno strumento di auto valutazione delle conoscenze in ingresso.</li> </ul>	2 ore	ON-LINE 19/08 dalle 09,00/11,00 Francesco Monopoli Direttore del Corso, Staff didattico
2	Normativa Nazionale e Regionale PC e CRI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La PC e lo specifico settore socio- assistenziale in ambito nazionale e regionale.</li> <li>2. Il regolamento CRI dell'emergenza in relazione alle attività proprie dell'obiettivo strategico 2</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere lo sviluppo dell'ambito socio-assistenziale nella normativa attuale dell'emergenza ai vari livelli.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere Le specificità della CRI, sul territorio nazionale ed in ambito locale, nel settore dell'assistenza alla popolazione.</li> </ul>	1 ora	ON-LINE 19/08 dalle 11,30/12,30 S.Ila Leonarda Argento Istruttore di PC CRI
3	Contesti operativi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le caratteristiche dei contesti operativi</li> <li>2. La relazione con il personale di coordinamento e delle strutture sanitarie e di assistenza in ambito di emergenza</li> <li>3. Norme di igiene e autoprotezione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Contestualizzare l'attività nei vari ambiti in cui può essere svolta l'attività in ambito sociale.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere i vari livelli di coordinamento CRI ed in parallelo degli Enti che si occupano di PC.</li> <li><input type="checkbox"/> Rendere consapevoli i volontari in formazione di quali sono le norme d'igiene e autoprotezione nei contesti in cui andranno a svolgere l'attività.</li> </ul>	2 ore	ON-LINE 19/08 dalle 15,00/17,00 Tommaso del Cuore Istruttore CRI PC
4	Le vulnerabilità in emergenza	Analisi delle differenti tipologie di macro-eventi d'emergenza: soggetti coinvolti e loro bisogni	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere e correlare le diverse tipologie di eventi alle caratteristiche attese dei beneficiari e dei bisogni che ne derivano.</li> </ul>	2 ore	ON-LINE 19/08 dalle 17,00/19,00 Istruttore CRI PC Francesco Monopoli Trainer Attività Sociali Avv. Nicola Ditta
5	Le attività socio-assistenziali della CRI in emergenza: prima fase	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scheda censimento CRI</li> <li>2. Scheda triage SVEI</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere la scheda di censimento CRI: l'importanza del reperimento dei dati e utilizzo degli stessi.</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche essenziali della scheda SVEI PC</li> </ul>	1 ore	ON-LINE 20/08 dalle 09,00/10,00 Dott.ssa Concetta Ottomano Istruttore CRI PC
6	Aspetti psicologici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli aspetti psicologici del beneficiario dell'intervento</li> <li>2. Gli aspetti psicologici legati al vissuto del volontario</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere e affrontare gli aspetti psicologici e relazionali nella gestione dei primi interventi socio-assistenziali</li> </ul>	2 ore	ON-LINE 20/08 dalle 10,30/12,30 Psicologo Se.P. esperto in pronto soccorso psicologico e supporto psicosociale in emergenza Dott.ssa Antonella De Fano
7	Le attività sociali in emergenza: seconda fase	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Info point</li> <li>2. Magazzini generi di prima necessità</li> <li>3. PASS</li> <li>4. Attività presso la Funzione "Assistenza alla popolazione"</li> <li>5. Predisposizione di un'attività</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere le attività, che possono essere attivate in relazione al tipo di emergenza in atto e le loro peculiarità e modalità di attuazione e gestione operativa</li> </ul>	2 ore	ON-LINE 21/08 dalle 19,00/21,00 Fulvio Maggio Istruttore PC CRI
	Le attività sociali in preparazione all'emergenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le azioni di preparazione/prevenzione</li> <li>2. La cultura del rischio</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere le azioni di prevenzione applicabili al settore emergenziale</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere le attività che si possono attivare sul territorio volte ad accrescere la cultura del rischio</li> </ul>	2 ore	IN PRESENZA 23/08 dalle 16,00/18,00 Istruttore CRI PC e Trainer Attività Sociali Avv. Nicola Ditta
8	Gli aspetti giuridici nei rapporti con i beneficiari e con i media	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il segreto d'ufficio e la tutela della privacy;</li> <li>2. le norme: cenni sulle differenze tra ambito civile e penale;</li> <li>3. differenza tra denuncia e querela;</li> <li>4. la soggettività nel tradurre notizie;</li> <li>5. inquadramento del reato e obblighi per la persona informata sui fatti;</li> <li>6. sicurezza dell'operatore</li> <li>7. la comunicazione rivolta all'esterno</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza del segreto d'ufficio e tutela della privacy</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere la differenza tra diritti azionabili dal soggetto che ne subisce la privazione e diritti che devono essere tutelati da chiunque abbia notizia di tale privazione</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere la differenza tra fatti certi e fatti riportati</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza dei social media e dei media: chi sono i soggetti autorizzati a fornire notizie sugli eventi</li> </ul>	2 ore	IN PRESENZA 23/08 dalle 18,00/20,00 Socio CRI laureato in materie giuridiche Avv. Nicola Ditta
<b>Strategia, pianificazione e lavoro di gruppo</b>					
Mod. 2	Lezioni	Argomento	Obiettivo specifico	Ore	Docente
1	Strategia, pianificazione e lavoro di gruppo-nozioni base	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il contesto della Strategia;</li> <li>2. Gli obiettivi strategici CRI e le attività quadro;</li> <li>3. La pianificazione delle attività in linea con la strategia;</li> <li>4. Lavoro di gruppo sulla pianificazione.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fornire una conoscenza dettagliata della Strategia CRI e della Strategia CRI verso la gioventù al fine di approfondire l'ambito di azione della Croce Rossa.</li> </ul>	4	IN PRESENZA 24/08 dalle 15,00/19,00 Esperto Pianificazione DTR Formazione o Suo incaricato